



Automobile Club Firenze

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	29
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	33
2.8 CONTI D'ORDINE	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	35
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	44
3.1.7 IMPOSTE.....	45
3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013	45
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	49
4.5 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Firenze fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2015; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati (paragrafo 4.4)
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Firenze deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 1409 dell' 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Firenze non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Si ritiene utile ricordare che, già dall'esercizio 2011, questo Ente opera con un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 385.876

totale attività = € 5.531.856

totale passività = € 2.192.766

patrimonio netto = € 3.339.090

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel bilancio 2015 non sono presenti immobilizzazioni immateriali in quanto i costi a suo tempo sostenuti sono stati interamente ammortizzati.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Si evidenzia che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
IMMOBILI	3%	3%
IMPIANTI E ATTREZZ.	20%	20%
MOBILI E ARREDI	12%	12%
AUTOVEICOLI S.GUIDA E NOLEGGIO	25%	25%
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	20%	20%
MOTOVEICOLI	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote, ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rival.ni	Ammort.		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammort.	Sval.	Plusv.za/Minus.za	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati:											
Immobile sede	985.925	40.697	731.325	295.297	49.830		30.956				314.171
Immobile Pontassieve	143.625	0	77.637	65.988			3.751				62.237
Totale voce	1.129.550	40.697	808.962	361.285	49.830		34.707				376.408
02 Impianti e macchinari:											
Impianti	757.338	5.078	739.780	22.636			11.901				10.735
Totale voce	757.338	5.078	739.780	22.636			11.901				10.735
03 Attrezzature industriali e commerciali:											
Attrezzature	4.624		2.694	1.930			877				1.053
Totale voce	4.624		2.694	1.930			877				1.053
04 Altri beni:											
Mobili d'ufficio	207.368	11.282	204.950	13.700			2.933				10.767
Arredamenti d'ufficio	4.183	0	753	3.430			502				2.928
Macchine elettriche ed elettroniche	94.863	0	86.152	8.711	5.051	4.875	3.982		15	4.860	9.780
Beni di valore < 516.46	811	0	811	0	740		740				0
Automezzi commerciali (scuola guida)	17.899	0	15.662	2.237	21.666	22.383	2.708		4.484	15.662	18.958
Automezzi commerciali (CUA)	26.928	0	13.941	12.987			6.732				6.255
Autom. promiscui (servizio genearle Ente)	9.436	0	9.436	0		1.024				1.024	0
Totale voce	361.488	11.282	331.705	41.065	27.457	28.282	17.597		4.499	21.546	48.688
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:											
Totale voce											
Totale	2.253.000	57.057	1.883.141	426.916	77.287	28.282	65.082		4.499	21.546	436.884

Nel calcolo delle quote di ammortamento relativo alla voce “Immobili” si è tenuto conto dell’obbligo dello scorporo del valore delle aree riferite ai fabbricati strumentali come stabilito dall’art. 2 del D.L. n. 262/2006 convertito con modifiche dalla Legge n.286/2006 – Collegato alla Finanziaria 2007. Il legislatore, nel sancire lo scorporo del valore dell’area sottostante o pertinenziale dal costo del fabbricato strumentale, ha preso spunto dal Principio contabile nazionale – OIC n. 16 - e dal Principio contabile internazionale – IAS n. 16 – i quali prevedono che i terreni, avendo una vita utile illimitata, non sono beni ammortizzabili.

Conformemente a quanto stabilito dal citato art. 2, co. 18, del D.L. 262/2006, il valore dell’area è stato quantificato nella misura del 20% del costo del fabbricato indicato nel rendiconto consuntivo al 31.12.2005, al netto però delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate.

I valori, come sopra determinato, risultano essere i seguenti:

	valore area	valore fabbricato	totale
Immobile in Firenze	19.678	1.056.774	1.076.452
Immobile in Pontassieve	18.592	125.033	143.625

I fondi di ammortamento al 31.12.2015 vengono attribuiti integralmente al valore dei fabbricati.

Le altre movimentazioni patrimoniali riguardano: l’alienazione di n°3 stampanti guaste-macchine elettriche ed elettroniche (valore iniziale d’acquisto € 4.860,00; ammortizzato per € 4.860,00; valore residuo da ammortizzare € 0,00; valore di vendita € 15,00; plusvalenza da alienazione € 15,00) ; l’alienazione di n°2 auto scuola guida : FIAT PANDA EG662BD (valore iniziale di acquisto di € 9.508,04; ammortizzata per € 8.319,56; valore residuo da ammortizzare € 1.188,48; valore di vendita € 3.442,62; plusvalenza da alienazione € 2.254,14); FIAT PANDA EH519WZ (valore iniziale di acquisto € 8.390,54; ammortizzata per € 7.341,73; valore residuo da ammortizzare € 1.048,81; valore di vendita € 3.278,69; plusvalenza da alienazione € 2.229,88); la demolizione di n°2 ciclomotori obsoleti (valore iniziale di acquisto € 1.024,24; ammortizzati per € 1.024,24; residuo da ammortizzare € 0,00).

Ai sensi del disposto della Legge 72/83 Vi elenchiamo i beni che sono stati oggetto di rivalutazione e che sono tuttora compresi nel patrimonio.

EDIFICI e TERRENI	Costo storico	1.179.380
	Rivalutazione 576/75	13.454
	Rivalutazione 72/83	27.243
Valore in bilancio al lordo del fondo		1.220.077
IMPIANTI E MACCHINARI	Costo storico	757.338
	Rivalutazione 576/75	5.078
Valore in bilancio al lordo del fondo		762.416
ALTRI BENI	Costo storico	365.162
	Rivalutazione 576/75	11.282
Valore in bilancio al lordo del fondo		376.444

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art.

2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Fondo Svalutazione		Costo storico	Alienazioni	Fondo Svalutazione	Utilizzo Fondo Svalutazione	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
ACIPROMUOVE SRL	146.604	74.619	71.985	146.604		74.619		71.985
Totale voce	146.604	74.619	71.985	146.604		74.619		71.985
b. imprese collegate:								
Totale voce								
c. altre imprese:								
COOAF SCARL	2.066		2.066	2.066				2.066
Totale voce	2.066		2.066	2.066				2.066
Totale	148.670	74.619	74.051	148.670		74.619		74.051

Come indicato nella nota integrativa degli esercizi precedenti, è stato istituito il "fondo svalutazione partecipazioni", per motivi prudenziali, a fronte di eventuali svalutazioni di carattere strutturale e durevole delle società partecipate. Detto fondo, come più volte precisato, è stato allocato nel suddetto prospetto in corrispondenza al rigo della partecipata ACIPROMUOVE srl, essendo la stessa società più consistente e soggetta potenzialmente alla maturazione di risultati negativi di esercizio.

Nel presente esercizio detto fondo non è stato incrementato in quanto ritenuto congruo.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIPROMUOVE srl	Firenze	50.000	210.554	17.851	100%	210.554	146.604	63.950

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
COOAF A R.L.	FIRENZE	24.786	323.374	-11.715	8,15	2.066

I dati riportati nella tabella 2.1.3.a3 fanno riferimento ai dati di bilancio al 31.12.2014 non essendo stati ancora approvati quelli relativi al bilancio 2015.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Il credito nei confronti della partecipata Acipromuove s.r.l. di € 34.023 è rappresentato da un finanziamento infruttifero deliberato dall'Ente in data 1° luglio 1996.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati[illegible]

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli DEPOSITI CAUZIONALI PER FITTI PASSIVI	34.706			340		1.698			33.348
Totale voce	34.706			340		1.698			33.348
Totale	34.706			340		1.698			33.348

L'importo di € 1.698,00 si riferisce alla restituzione del deposito cauzionale da parte di ENI Spa Divisione Gas & Power , relativamente alla fornitura di energia elettrica.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino valutate al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La consistenza del magazzino è stata valutata secondo il criterio del costo storico.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: MATERIALE CARTOGRAFICO	684	712	684	712
Totale voce	684	712	684	712
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	684	712	684	712

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli clienti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	543.185			9.359.278		9.395.262			507.201
Fondo svalutazione crediti	-120.071			0		0			-120.071
Totale voce	423.114			9.359.278		9.395.262			387.130
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
CREDITO IRES/IVA	10.516			4.805		10.516			4.805
Totale voce									
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	78.721			652.912		582.234			149.399
Totale voce									
Totale	512.351			10.016.995		9.988.012			541.334

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	410.896		96.305	507.201
Fondo svalutazione crediti	-23.766		-96.305	-120.071
Totale voce	387.130		0	387.130
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
CREDITO IVA	4.805			4.805
Totale voce	4.805			4.805
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	149.399			149.399
Totale voce	149.399			149.399
Totale	541.334			541.334

Il fondo svalutazione crediti alla data del 31.12.2014 è pari ad € 120.070,90; esso non ha subito modificazioni durante l'esercizio ed è sufficiente a coprire le situazioni di sofferenza relative alle seguenti società:

- Parretti e Storai snc, precedente gestore della delegazione di Signa, debitore della somma di euro 8.602,37, oggetto di decreto ingiuntivo;
- Autogravo srl, precedente gestore della delegazione di Rifredi, debitore di euro 59.819,21, azione legale in corso;
- MP Auto srl, precedente gestore della delegazione di Campo Marte, debitore di euro 16.959,35, oggetto di decreto ingiuntivo numero 4646/12 del Tribunale di Firenze e di atto di precetto notificato in data 20/02/2014;
- Agenzia A.C.C.A. sas, precedente gestore della delegazione di Pontassieve, debitore di euro 10.924,48. Sono in corso accertamenti diretti alla verifica della recuperabilità del credito.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
Il Crediti																	
01 verso clienti:	292.352		5.514		30.000	13.000	408		10.924	10.924	64.571	16.959	103.431	79.188	507.201	120.071	387.130
Totale voce	292.352		5.514		30.000	13.000	408		10.924	10.924	64.571	16.959	103.431	79.188	507.201	120.071	387.130
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
CREDITO IVA	4.805														4.805		4.805
CREDITO IRES																	
Totale voce	4.805														4.805		4.805
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	125.076		863		5.086		1.061		1.180		1.514		14.619		149.399		149.399
Totale voce	125.076		863		5.086		1.061		1.180		1.514		14.619		149.399		149.399
Totale	422.233		6.377	0	35.086	13.000	1.469	0	12.104	10.924	66.085	16.959	118.050	79.188	661.405	120.071	541.334

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di titoli depositati presso la Banca Fideuram - Sanpaolo Invest e di titoli depositati presso la Banca Federico del Vecchio per un ammontare complessivo di € 2.485.491.

Si fa presente che in data 17/3/2015 sono state vendute le obbligazioni Intesa San Paolo acquistate nell'esercizio 2012 al valore nominale di € 400.000,00.

Sono stati venduti inoltre i BTPIT depositati presso Banca Fideuram, acquistati nell'esercizio 2013 al valore nominale di € 618. 717,31.

Si fa presente che in data 15/04/2015 sono giunti a scadenza i pronti contro termine a dodici mesi acquistati in data 16/04/2014 per € 599.467,44 depositati presso la Banca Federico del Vecchio.

I suddetti investimenti sono stati effettuati con la finalità di rendere redditiva la liquidità media di giacenza del conto corrente bancario dell'Ente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli	1.618.185			2.485.491		1.618.185			2.485.491
Totale	1.618.185			2.485.491		1.618.185			2.485.491

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
BANCA CRF	24.263	1.296.582	1.296.828	24.017
AFFRANCATRICE POSTALE	4.349	26.252	24.491	6.110
C/C BOLLO SIC. E RINN. AUT.	8.126	104.614	112.740	0
BANCA FIDEURAM	40.467	1.851.661	1.892.128	0
C/C PT FUNZDEL FONDERIA	29.236	446.133	468.168	7.201
BANCA F. DEL VECCHIO C/C ORD.	1.895.629	11.171.623	11.853.089	1.214.163
BANCA F. DEL VECCHIO R.A. B.S.	5.100	4.598.653	4.598.678	5.075
FIDEURAM - INTESA S.P.	0	4.749	1.826	2.923
Totale voce	2.007.170	19.500.267	20.247.948	1.259.489
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
CASSA CONTANTI CASSEC	4.900	14.672	14.672	4.900
CASSA FUNZDEL FONDERIA	4.808	149.765	149.385	5.188
CASSA S.G./SEDE/FONDERIA	6.150	3.387.312	3.323.610	69.852
Totale voce	15.858	3.551.749	3.487.667	79.940
Totale	2.023.028	23.052.016	23.735.615	1.339.429

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

Nella tabella che segue viene data rappresentazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per ciascuna voce del patrimonio netto, registrando una variazione in aumento di € 385.876 pari all'avanzo economico dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
I Riserve	51.485	89.529	38.044
II Avanzo economico esercizi precedenti	2.537.106	2.863.685	326.576
III Avanzo economico dell'esercizio	364.620	385.876	21.256
Totale	2.953.211	3.339.090	385.876

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Firenze”, adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Firenze – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2014 alla pagina 48, si è destinata a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, una quota pari ad € 38.044.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015 si rinvia a pagina 48 paragrafi 3.2 e 3.3.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi relativo al “*fondo ristrutturazione delegazioni*”. Il detto fondo è rimasto invariato non essendo stato utilizzato.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo Ristrutturazione Delegazioni

FONDO RISTRUTTURAZIONE DELEGAZIONI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
383			383
383			383

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
22.309		1.753		24.062			24.062

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
347.005	169.991	6.114		183.128			183.128

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	0	12.385	0	12.385
Totale voce	0	12.385	0	12.385
07 debiti verso fornitori:	779.968	7.741.650	7.845.122	676.496
Totale voce	779.968	7.741.650	7.845.122	676.496
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
	4.917	192.437	170.805	26.549
Totale voce	4.917	192.437	170.805	26.549
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza INPS/INPDAP				
Totale voce				
14 altri debiti:	57.938	7.346.292	7.267.987	136.243
Totale voce	57.938	7.346.292	7.267.987	136.243
Totale	842.823	15.280.379	15.283.914	851.673

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:	12.385					12.385
Totale voce	12.385					12.385
07 debiti verso fornitori:	676.496					676.496
Totale voce	676.496					676.496
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
	26.549					26.549
Totale voce	26.549					26.549
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	136.243					136.243
Totale voce	136.243					136.243
Totale	851.673					851.673

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:	12.385							12.385
Totale voce	12.385	-	-	-	-	-	-	12.385
07 debiti verso fornitori:	404.499			-	30	11.182	260.785	676.496
Totale voce	404.499	-	-	-	30	11.182	260.785	676.496
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	26.162	387						26.549
Totale voce	26.162	387	0	0	0	0	0	26.549
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce								
14 altri debiti:	135.282	961						136.243
Totale voce	135.282	961						136.243
Totale	578.328	1.348	0	0	30	11.182	260.785	851.673

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
RATEI ATTIVI	13.201	6.333	13.201	6.333
Totale voce	13.201	6.333	13.201	6.333
Risconti attivi:				
ALIQUEUTE SOCIALI	607.488	561.977	607.488	561.977
ASSICURAZIONI	7.552	7.801	7.551	7.802
ALTRI RISCONTI ATTIVI	9.891	10.472	9.891	10.472
Totale voce	624.931	580.250	624.930	580.251
Totale	638.132	586.583	638.131	586.584

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
RATEI PASSIVI	0	155		155
Totale voce	0	155	0	155
Risconti passivi:				
QUOTE SOCIALI	1.195.359	1.128.269	1.195.359	1.128.269
CONTRIBUTI ACI	0	3.000	750	2.250
AFFITTI ATTIVI	943	943	943	943
ALTRI RISCONTI PASSIVI	43	1.903	43	1.903
Totale voce	1.196.345	1.134.115	1.197.095	1.133.365
Totale	1.196.345	1.134.270	1.197.095	1.133.520

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

1. Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
SOGGETTO DEBITORE (BENEFICIARIO)	VALORE FIDEJUSSIONE AL 31/12/2015	VALORE FIDEJUSSIONE AL 31/12/2014
Automobile Club Firenze (Itamo s.r.l.)	0	3.000
Automobile Club Firenze (Geri Carlo, Tacconi Roberto, Geri Margherita)	3.000	0
Automobile Club Firenze (Sani Gualtiero snc)	4.648	4.648
Automobile Club Firenze (Gherardi Valerio)	4.648	4.648
TOTALE	12.296	12.296

Le fideiussioni sopra elencate sono tutte relative a rapporti di locazione passivi per i quali in luogo del deposito in denaro si è attivata una fideiussione a favore del locatore.

Nel corso del 2015 è stata estinta la fideiussione a favore di Itamo srl ex proprietario del fondo dove ha sede la delegazione di Bellini ed attivata la fideiussione a favore di Geri Carlo, Tacconi Roberto e Geri Margherita nuovi proprietari del fondo di cui sopra.

2. Garanzie reali

L'Ente non ha prestato garanzie reali.

3. Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

Garanzie prestate indirettamente

L'Ente non prestatore garanzie indirettamente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Trattasi di impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Non vi sono in questo esercizio impegni assunti secondo i termini sopraindicati.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE			
NATURA DEI BENI	TITOLO DI POSSESSO	VALORE	ONERI CONNESSI ALLA LORO CUSTODIA
Stampante multifunzione 364E CED +telefax OKI OF 4580	Noleggio	0,00	3.315 annui
n°2 POS	Noleggio	0,00	0,00
N°2 stampanti DELEVOP INEO Segreteria	Noleggio	0,00	1.352 annui
BILANCIA S2 E MATRIX F3	Noleggio	0,00	1.285 annui
TOTALE			5.952

Si fa presente che non trattasi di beni in leasing ma di semplice noleggio per i quali si paga un canone di locazione in base a contratti senza obbligo di durata prestabilita.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	350.274	350.927	-653
Gestione Finanziaria	13.542	47.324	-33.782
Gestione Straordinaria	49.455	-12.185	61.640

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	413.271	386.066	27.205

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
2.710.202	2.771.506	-61.304

Le voci di ricavo più rilevanti di questa area sono le seguenti:

QUOTE SOCIALI

L’anno 2015 ha fatto registrare un decremento della compagine sociale del 2,92%, pari a 1.193 unità, assestando il numero totale dei soci dell’Automobile Club Firenze a 39.694 unità; tale risultato è stato dovuto essenzialmente al mancato rinnovo da parte dell’Area Metropolitana di Firenze della convenzione in essere con Acipromuove, che prevedeva circa 300 posizioni associative in rinnovo automatico con il servizio bollo sicuro, nonché della perdita accusata dalla delegazione di Castelfiorentino, relativa alle tessere del Monte dei Paschi di Siena (anche queste fidelizzate).

Si evidenzia comunque che il coefficiente di penetrazione dell’Ente rispetto al circolante della provincia di Firenze si conferma pari al 4,3%, più del doppio di quello medio nazionale (2,0%).

Gli introiti per quote associative sono passati da € 2.313.127 del 2014 a € 2.236.838 nel 2015 con un decremento del 3,30% pari ad € 76.289. Si mantiene l’elevato tasso di fidelizzazione, in incremento dopo alcuni anni, in virtù di una politica commerciale aggressiva sulla tipologia di servizio e ad una attenzione costante alla rete di vendita, grazie anche al supporto qualificato della Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI.

PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

I ricavi dell’Ufficio Assistenza Automobilistica sono riferiti al compenso erogato in percentuale del 12% al volume prodotto dalla controllata Acipromuove srl ed all’attività della delegazione diretta di via della Fonderia, che opera all’interno della concessionaria

Brandini spa. Essi sono passati da € 284.561 nel 2014 ad € 304.253 nel 2015, con un incremento complessivo di € 19.691 pari al 6,92%.

Tale incremento è da riferirsi all'attività svolta dalla delegazione diretta Fonderia (aumento lordo € 21.858).

PROVENTI SCUOLA GUIDA

I ricavi dell'attività di scuola guida sono aumentati del 18,21%, per un importo pari ad € 14.160, essendo passati da € 77.758 del 2014 ad € 91.918 nel 2015;

Il numero totale degli iscritti è passato da n.119 del 2014 a n.153 del 2015 con un incremento di n. 34 iscritti.

PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE

I ricavi per riscossione tasse di circolazione sono passati da € 94.192,56 nel 2014 ad € 75.127,87 nel 2015, con un decremento di € 19.065 pari al 20,24%. Tale decremento è da attribuirsi principalmente alle riscossioni effettuate nel primo trimestre 2015 rispetto alle stesse del 2014 riguardanti i canali BOLLONET e BOLLOATM.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.253.007	1.293.672	-40.665

La contrazione di questa area è dovuta in generale alle variazioni intervenute nelle seguenti voci di ricavo:

PROVVIGIONI ATTIVE

Nell'esercizio 2015 si è registrato un decremento di € 5.897 pari all' 1,25% passando da € 472.461 del 2014 ad € 466.564 nel 2015. Trattasi dei corrispettivi riconosciuti da SARA spa e SARA Vita spa per l'attività di agente generale.

CANONE MARCHIO DELEGAZIONI PARTE VARIABILE

I ricavi relativi alla parte variabile del canone marchio delegazioni sono passati da € 331.924 nel 2014 ad € 338.449 nel 2015, con un aumento di € 6.525 pari all'1,97%; ciò è dovuto all'apertura nel mese di ottobre 2015 della nuova delegazione di Calenzano.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Nel 2015 si è registrata una diminuzione di tale voce di ricavo per € 26.148, essendo la stessa passata da € 74.856 nel 2014 ad € 48.708 nel 2015; ciò è dovuto principalmente alla sospensione del contributo erogato da SARA S.p.a. in virtù dell'accordo di promozione e comunicazione del marchio SARA, contributo la cui erogazione è venuta meno dal 31/3/2015.

SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO

Nel 2015 si è registrato un incremento di € 22.419 rispetto al dato 2014 (€ 11.325); ciò è dovuto principalmente al ricevimento di una nota di credito da parte ENI Spa Divisione Gas & Power relativa a consumi dell'esercizio 2014.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
14.164	24.173	-10.009

La voce più significativa di questa area è la seguente:

CANCELLERIA

L'importo complessivo ha registrato una diminuzione pari ad € 8.872 passando da € 15.181 nel 2014 ad € 6.309 del 2015.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.615.058	1.613.099	1.959

Le voci di costo più significative di questa area sono le seguenti:

ORGANIZZAZIONE EVENTI

L'importo complessivo della voce organizzazione eventi ha registrato un aumento dell' 1,78% pari ad € 2.418.

INIZIATIVE PER L'EDUCAZIONE STRADALE

L'importo complessivo della voce "iniziative per l'educazione stradale" ha subito un decremento di € 32.826. Nell'anno 2014 erano state sostenute spese per la realizzazione dell'evento "Karting in piazza" svoltosi presso il circuito "Il Mugellino" nei giorni 4 e 5 ottobre 2014, mentre nel 2015 è stato organizzato l'evento per l'educazione stradale rivolta ai bambini in età scolare presso il punto McDonald's del Galluzzo.

SPESE TELEFONICHE RETE FISSA

Da evidenziare il decremento delle spese telefoniche rete fissa che passano da € 34.670 del 2014 ad € 26.709 nel 2015 con un decremento pari al 22,96% (€ 7.961); ciò è dovuto alla disdetta delle linee adsl relative alle delegazioni.

ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'importo complessivo della voce "altre spese per la prestazione di servizi" ha subito un aumento di € 22.617 pari al 6,53%.

Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese relative al servizio svolto dalla COOAF per quanto concerne il supporto all'attività di scuola guida (si veda l'aumento della relativa voce di ricavo: valore della produzione – proventi scuola guida).

ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE FONDERIA

L'importo complessivo di tale voce ha subito un aumento di € 28.513, pari al 14,39%, passando da € 198.132 nel 2014 ad € 226.646 del 2015. Tale incremento è da imputarsi al relativo aumento dei ricavi (si veda quanto detto alla pagina 38 "proventi ufficio assistenza automobilistica").

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
322.377	333.485	-11.108

In questa area sono compresi i costi per i noleggi e i fitti passivi.

FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI

L'importo complessivo di tale voce ha subito una diminuzione di € 12.394 pari al 3,77%, passando da € 328.820 nel 2014 ad € 316.426 del 2015. Tale decremento è dovuto soprattutto alla diminuzione dei canoni di affitto delle delegazioni di Osmannoro, il cui contratto è stato oggetto di una rinegoziazione da parte della direzione, e della delegazione del Galluzzo che si è trasferita in un altro locale.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
200.586	226.471	-25.885

La contrazione di questa area pari all'11,43%, è dovuta al fatto che un dipendente dell'Ente ha cessato il servizio in data 31/01/2015.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
64.333	72.757	-8.424

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
712	684	28

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.396.445	1.444.512	-48.067

L'analisi è la seguente:

ALIQUOTE SOCIALI

L'importo complessivo delle aliquote sociali da versare ad ACI è diminuito del 4,48% pari ad € 59.651 passando da € 1.331.294 del 2014 ad € 1.271.643 nel 2015.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE

Detta voce è rappresentata da una nota di debito riferita al congruaggio relativo all'anno 2014 di consumi di energia elettrica da parte di ENI Spa Divisione Gas & Power per complessive € 13.932.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
13.542	47.326	-33.784

L'analisi è la seguente:

Interessi attivi su titoli

Nel corso del 2015 si sono realizzati interessi per € 7.417, rendimento legato alla vendita dei pronti contro termine detenuti presso la Banca Federico del Vecchio in scadenza il 15/04/2015.

Interessi attivi su c/c e depositi bancari

Nel corso del 2015 si sono realizzati interessi attivi sul conto corrente per un totale di € 5.788.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	2	-2

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo, è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E 20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
52.992	300	52.692

L'importo di € 52.992 è così composto:

€ 4.499 plusvalenze derivanti dall'alienazione di n.2 auto scuola guida e 3 stampanti;

€ 24.784 plusvalenze derivanti dalla nota di credito da parte di ENI Spa Divisione Gas & Power relativa ai consumi di energia elettrica per gli anni dal 2011 al 2013;

€ 23.709 plusvalenze derivanti dalla vendita delle obbligazioni Intesa San Paolo acquistate nell'esercizio 2012 al valore nominale di € 400.000,00.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
3.537	12.485	-8.948

Tale voce è composta principalmente dal conto “altri costi relativi ad esercizi precedenti” nella quale sono stati imputati i costi sostenuti per il pagamento dell' F24 a seguito del ricevimento di una nota di rettifica da parte di INPS per il mancato adeguamento dell'aliquota INPS a carico dell'Ente dal gennaio 2013 a dicembre 2014.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
IRES	13.783	6.188	7.595
IRAP	13.612	15.258	-1.646
TOTALE	27.395	21.446	5.949

3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2015			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	22.231	0	2.223	20.008	B6 - Acquisti materie prime	13.173	6.835	
B7 - Spese per servizi	316.688	0	31.669	285.019	B7 - Spese per servizi	277.410	7.609	
B8 - Spese per beni di terzi	4.313	0	431	3.882	B8 - Spese per beni di terzi	5.951	-2.070	
TOTALE - ART. 5 - c.1	343.232	0	34.323	308.909	TOTALE	296.534	12.375	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		46.698	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	54.301	0	5.430	48.871	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	47.727	1.144	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	19.000	0	1.900	17.100	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	17.000	100	OK
TOTALE - ART. 7	458.009	0	45.801	412.208	TOTALE - ART. 7	200.586	211.622	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	7.350	0	735	6.615	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615	0	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	6	0	0	6	TOTALE - ART. 6 c.2	6	0	OK

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera Presidenziale n. 335 del 27/12/2013 ratificata nel Consiglio Direttivo n. 14 del 10/02/2014.

La tabella sopra riportata illustra come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

1) il margine operativo lordo – M.O.L. - come previsto dall'art.4 del Regolamento presenta, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di

€ 414.607 superiore a quanto previsto dal citato art.4 ("attestarsi su valori positivi di € 117.000 nel 2015");

2) l'Ente ha operato riduzioni per un totale di € 46.698 dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7), B8) del conto economico, in misura superiore alla percentuale del 10%, rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.5 comma 1) del Regolamento;

3) nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, organizzazione eventi, spese esercizio automezzi e quelle per missioni e trasferte, è ridotto in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.6 comma 1 c.v. 1 del Regolamento;

4) i contributi per l'attività sportiva sono ridotti nella misura del 10%, nel rispetto del tetto previsto dall'art.6 comma 1 c.v. 2 del Regolamento;

5) il valore nominale dei buoni pasto non supera quello in essere al 1° gennaio 2013 (art.6 comma 2 del Regolamento);

6) le spese per il personale dipendente (art.7 del Regolamento) sono inferiori al tetto fissato nel 2010 di ben oltre il 10%;

7) le spese previste per il funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo sono state decurtate del 10% come previsto dall'art.8 comma 1 del Regolamento.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un avanzo di gestione di € 385.876 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, l'intero ammontare dei risparmi conseguiti nel presente esercizio in relazione all'applicazione dell'art.9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per consumi intermedi pari ad € 46.698.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	5			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	5			4

In data 31/1/2015 un dipendente ha cessato il servizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti al 31/12/2015
Area B	2	1
Area C	8	3
Totale	10	4

Si rende noto che l'Ente in data 04/10/2012 con prot. AC FI/0001370/12 ha provveduto ad inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero delle Attività Produttive- Ufficio delle Politiche del Turismo una proposta di riduzione della dotazione organica di quattro risorse, portando da 2 a 1 i dipendenti in area B e da 8 a 5 i dipendenti in area C, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel D.L. n. 95/12 c.d. "Spending review".

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	6.314
Totale	12.929

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	34.023	34.023	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	387.130	271.147	115.983
Crediti finanziari dell'attivo circolante	2.485.491	0	2.485.491
Totale crediti	2.906.644	305.170	2.601.474
Debiti commerciali	676.496	411.971	264.525
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	676.496	411.971	264.525
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.710.202	379.381	2.330.821
Altri ricavi e proventi	1.253.007	1.074.045	178.962
Totale ricavi	3.963.209	1.453.426	2.509.783
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	14.164		14.164
Costi per prestazione di servizi	1.615.058	1.179.068	435.990
Costi per godimento beni di terzi	322.377		322.377
Oneri diversi di gestione	1.396.445	1.271.643	124.802
Parziale dei costi	3.348.044	2.450.711	897.333
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	13.542	0	13.542
Totale proventi finanziari	13.542	0	13.542

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	868	0	0	26	-0	0	0	50	944
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	310.191	0	60.176	11.071	-5	0	0	1.293.120	1.674.554
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	226.646	0	60.176	8.574	-4	0	0	16.632	312.024
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	138.111	0	0	4.128	-2	0	0	8.009	150.247
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	14.164	939.242	322.377	80.234	40.534	-18	0	0	78.633	1.475.166
Totali				14.164	1.615.058	322.377	200.586	64.333	-28	0	0	1.396.445	3.612.935

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
McDonald's / Giornata della sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	locale			868			0	868
1° Trofeo "Roberto Segoni"	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI Storico	locale			2.081			0	2.081
		TOTALI	Totali	0	0	2.949	0	0	0	2.949

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2015
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	McDonald's / Giornata della sicurezza stradale	sicurezza stradale	Progetto locale	Realizzazione manifestazione	Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	1° Trofeo "Roberto Segoni"	ACI Storico	Progetto locale	Organizzazione concorso di eleganza	Evento

4.5 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B. al D.Lgs. N. 196/2003 (CODICE SULLA PRIVACY), si dà atto che l'Ente ha attivato le misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs citato secondo i termini e le modalità ivi indicate.